L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Soldi in fretta con la cambiale agraria di Ismea

Sono state firmate lunedì 18, nel Salone dell'Agricoltura del Mipaaf, alla presenza della ministra **Teresa Bellanova** e del direttore generale Ismea **Raffaele Borriello** , le prime due **cambiali agrarie erogate dall'Ismea nell'ambito degli aiuti straordinari alle imprese** per l'epidemia Covid-19.

Una firma che arriva in tempi brevi grazie alla **semplicità delle procedure** e alle tempistiche estremamente ridotte, che hanno consentito di poter erogare i primi aiuti dopo solo una settimana dall'avvio delle procedure.

«Garantire in tempi rapidi liquidità alle aziende agricole e della pesca è, in questo momento delicatissimo per la ripresa del Paese e il rilancio delle attività, condizione fondamentale» ha detto Bellanova. «La filiera alimentare in questi mesi non si è mai fermata, è vero, continuando a garantire il cibo ma questo non nasconde le **enormi difficoltà di alcuni segmenti,** come il florovivaismo o quelli maggiormente legati al settore horeca».

«È importante che le aziende conoscano e utilizzino gli strumenti messi in campo. Ed **è ovviamente fondamentale la celerità garantita da Ismea nel disbrigo delle procedure**. Se il tempo non è mai una variabile indipendente, a maggior ragione adesso sostenere le aziende significa consentire loro di utilizzare rapidamente gli strumenti finanziari ed economici straordinari a loro diposizione».

Le prime due aziende che beneficeranno di questo agile strumento finanziario di sostegno economico, che offre credito immediato alle imprese che operano nel settore agricolo, dell'agriturismo e della pesca, provengono dalla provincia di Ravenna e dalla provincia di Lecce. **Riceveranno 30.000 euro a tasso zero**, un prestito con durata di 5 anni, di cui i primi 2 anni di preammortamento.

Risorse che possono essere sommate al prestito bancario di 25.000 euro con garanzia Ismea che le aziende agricole e della pesca possono richiedere grazie al Fondo di 100 milioni istituito con il Cura Italia e implementato con ulteriori 250 milioni con il Decreto rilancio.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 19/2020
La cambiale agraria, una risposta al problema liquidità
L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE